

STANAVASSO franco-grossolana su scheletrico-sabbiosa, fase profonda STN2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si trova nell'alveo del torrente Biasco, a sud di Novi Ligure (AL) e nel comune di Sezzadio (AL), ad ovest della frazione Mantovana. Morfologicamente esso si trova nelle profonde incisioni dei terrazzi che formano la pianura alessandrina meridionale all'interno delle quali sono ospitati modesti corsi d'acqua. L'alimentazione di questi corsi d'acqua è costituita unicamente dal drenaggio di questi terrazzi ed è pertanto assai scarsa. Tuttavia l'entità delle incisioni lascia pensare ad eventi alluvionali anche intensi nel passato. L'uso del suolo è costituito grano e praticoltura.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Su queste superfici alluvionali è stato descritto un suolo recente a tessiture franco-sabbiose, che presenta profondità utile elevata limitata solo a profondità superiore al metro dal substrato ghiaioso. Ciò permette una facile lavorabilità di queste superfici. Lo scheletro è presente anche lungo tutto il profilo ma in percentuale da scarsa a comune. Questo substrato ghiaioso deriva dallo smantellamento dei terrazzi antichi ed è stato ridepositato ad opera delle acque. La disponibilità di ossigeno è buona, il drenaggio moderatamente alto e la permeabilità è moderatamente alta. La falda è profonda.

Profilo: Topsoil caratterizzato da colore bruno o bruno olivastro chiaro, tessitura franco - sabbiosa o franca, scheletro scarso e reazione neutra; il subsoil da colore bruno o bruno olivastro chiaro, tessitura franco - sabbiosa, scheletro da scarso a comune e reazione neutra. Il substrato ghiaioso inalterato è formato da elementi litici di piccole dimensioni.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustept, coarse-loamy over sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: NOAC0011

Localizzazione: Valle della Lupa

Pendenza: 2°

Esposizione: 40°

Uso del suolo: Incolti improduttivi

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 45 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 1 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 3 mm e diametro massimo di 3 mm, leggermente alterato; radicabilità 90 % ; non calcareo.Orizzonte Bw : 45 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/4); colore delle facce bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 4 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 3 mm e diametro massimo di 6 mm, leggermente alterato; radicabilità 80 % ; non calcareo; masse di ferro-manganese 3 % , 2 mm, presenti nella matrice. Orizzonte BC : 80 - 120 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; screziature 4 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite diffuso, dominanti di colore giallo brunastro (10YR 6/8); tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 8 mm, leggermente alterato; radicabilità 70 % ; non calcareo; masse di ferro-manganese 5 % , 2 mm, presenti nella matrice; noduli di ferro-manganese 3 % , 2 mm, presenti nella matrice.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo
Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti
Epipedon ochrico, orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici
La tipica sequenza degli orizzonti è A-Bw-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
TSB1		Typic Ustifluent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento
14/11/2024

Grado di fiducia
Basso

Origine e nome della fase
Dall'omonimo corso d'acqua.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità
Buona nei primi 100 cm, si riduce poi scendendo lungo il profilo con l'aumentare della percentuale di scheletro in corrispondenza del substrato ghiaioso.

Disponibilità di ossigeno
Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)
120 mm

Rischio di incrostamento superficiale
Moderato

Fertilità
Moderata

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse e2

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non è stato osservato alcun processom di alterazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre da sempre considerate marginali, utilizzate in passate per modeste coltivazioni di cereali (mais), oggi quasi del tutto abbandonate ed invase da vegetazione di invasione. Si tratta di terre dalle scarse potenzialità produttive a causa della bassa fertilità, che possono probabilmente essere destinate con successo all'arboricoltura da legno.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato